



Città metropolitana di Roma Capitale

**Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2024 – 2026
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Filippo Savo

Dott. Scipione De Micco

Rag. Francesco Michieletto

Sommario

1. PREMESSA	4
2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	4
3. DOMANDE PRELIMINARI	4
4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE	5
5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023	7
5.1 <i>Debiti fuori bilancio</i>	8
6. BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026	8
6.1 <i>Fondo pluriennale vincolato (FPV)</i>	9
6.2 <i>FAL – Fondo anticipazione liquidità</i>	10
6.3 <i>Equilibri di bilancio</i>	11
6.4 <i>Previsioni di cassa</i>	14
6.5 <i>Utilizzo proventi alienazioni</i>	15
6.6 <i>Risorse derivanti da rinegoziazione mutui</i>	15
6.7 <i>Entrate e spese di carattere non ripetitivo</i>	15
6.8 <i>Nota integrativa</i>	16
7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI	16
7.1 <i>Entrate</i>	16
7.2 <i>Spese per titoli e macroaggregati</i>	20
7.3 <i>Spese in conto capitale</i>	22
8. FONDI E ACCANTONAMENTI	22
8.1 <i>Fondo di riserva di competenza</i>	22
8.2 <i>Fondo di riserva di cassa</i>	23
8.3 <i>Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)</i>	23
8.4 <i>Fondi per spese potenziali</i>	24
8.5 <i>Fondo garanzia debiti commerciali</i>	24
9. INDEBITAMENTO	25
10. ORGANISMI PARTECIPATI	27
11. PNRR	29
12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	30
13. CONCLUSIONI	31

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n.138 del 5/12/2023

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2024-2026, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, della Città Metropolitana di Roma capitale che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Il 5 dicembre 2023

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Filippo Savo

Dott. Scipione De Micco

Rag. Francesco Michieletto

1. PREMESSA

I sottoscritti Filippo Savo, Scipione De Micco, Francesco Costanzo Michieletto, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 41 del 06 agosto 2021;

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs.118/2011;
- che è stato ricevuto in data 22 novembre 2023 la proposta di delibera consiliare e lo schema di Bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, approvati con Decreto del Sindaco n. del 272 del 22/11/2023, recante "PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DA SOTTOPORRE ALLA APPROVAZIONE DEL CONSIGLIO METROPOLITANO: Approvazione della Proposta di Deliberazione recante lo schema del Bilancio di previsione finanziario 2024 – 2026", completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
 - viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
 - visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 15 novembre 2023 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2024-2026;
- che l'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

La Città Metropolitana di Roma Capitale registra una popolazione al 01.01.2023, di n. 4.216.553 abitanti.

L'Ente **non è** in disavanzo.

3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione **ha** verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2023 **ha** aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2023-2025, avvenuto con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 63 del 27 novembre 2023.

L'Organo di revisione **ha** verificato che al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Organo di revisione **ha** verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2024-2026 adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25.7.2023.

L'Ente **non ha gestito** in esercizio provvisorio.

L'Organo di revisione è iscritto alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Metropolitan, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non risulta** strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023 per il triennio 2022-2024.

L'Ente **ha** adottato i seguenti strumenti di programmazione strategica e gestionale:

Strumento di programmazione

Strumento di Programmazione	Si/No	Numero	data
<i>DUP 2023 -2025</i>	si	Deliberazione n. 10	27/03/2023
<i>PEG 2023</i>	si	Deliberazione n. 13	12/04/2023
<i>PIAO 2023</i>	si	Decreto Sindaco n. 51	20/04/2023
<i>DUP 2024 -2026</i>	si	Deliberazione n. 38	28/07/2023

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Con riferimento alla verifica della coerenza delle previsioni l'Organo di revisione sul Documento Unico di programmazione 2024-2026 (DUP), approvato dal Consiglio Metropolitan con deliberazione n. 38 del 28.07.23, recante "Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024-2026 – Adozione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024-2026 ed Elenco Annuale dei Lavori 2024 - Adozione Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi 2024-2026", ha espresso parere favorevole con verbale n. 117 del 25.07.2023 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione **ha** verificato che il DUP e la nota di aggiornamento al DUP contengono i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a € 150.000,00.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici (rif. Art. 225 co. 8 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 *“in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell’Unione Europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l’energia e il clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell’11 dicembre 2018”*).

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione “Amministrazione trasparente” e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all’art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all’allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma è stato oggetto di Deliberazione del Consiglio Metropolitanano n. 38 del 28.07.2023 e si considera adottato in quanto contenuto nel DUP.

Il programma espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a euro 140.000,00.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR. (Circolare del 26 luglio 2022, n. 29 – Manuale delle procedure finanziarie degli interventi PNRR)

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all’art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, è stato approvato contestualmente al DUP è stato oggetto di Deliberazione del Consiglio Metropolitanano n. 38 del 28.07.2023 e viene aggiornato Decreto del Sindaco n. 268 del 21/11/2023, recante “Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari della Città metropolitana di Roma Capitale, ex art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, rubricato “Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali”, convertito nella Legge 6 agosto 2008, n. 133 e ss.mm.ii. – Anno 2024-2026. Aggiornamento al Decreto n. 136 del 28.07.2023” e contenuto nella deliberazione consiliare concernente l’approvazione definitiva del DUP.

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

Nella Sezione operativa del DUP è stata determinata la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

Programma annuale degli incarichi

Il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della l. n. 244/2007, convertito con l. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008 e all'art. 7 comma 6, D. Lgs. 165/2001, nelle annualità considerate è pari a zero.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** una sezione del DUP dedicata al PNRR.

5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023

L'Organo consiliare ha approvato il Rendiconto di gestione dell'esercizio 2022 con deliberazione n. 23 del 22.05.2023

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2022 in data 28/04/2023 con verbale n.105.

La gestione dell'anno 2022 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2022 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2022
Risultato di amministrazione (+/-)	
di cui:	
a) Fondi vincolati	49.823.748,95
b) Fondi accantonati	68.000.000,00
c) Fondi destinati ad investimento	7.325.839,53
d) Fondi liberi	12.056.637,52
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	€137.206.226,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non era tenuto ad** intervenire per adeguare le risultanze del rendiconto agli esiti della Certificazione COVID 2023, riferita all'esercizio 2022 tenuto conto dei dati di conguaglio forniti dalla RGS in data 24.05.2023.

L'Organo di revisione ha rilasciato il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2023.

Dal tale parere emerge che l'Ente è in grado di garantire l'equilibrio per l'esercizio 2023.

5.1 Debiti fuori bilancio

- L'Organo di revisione ha verificato che **non** è stata rilevata, anche mediante l'acquisizione delle attestazioni dei responsabili dei servizi, la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

- L'Organo di revisione ha verificato che dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione proposto **rispetta** il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel;

- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;

- l'impostazione del bilancio di previsione 2024-2026 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

- le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

- L'Ente ha scritto nel bilancio 2024-2026 le spese per l'esercizio delle funzioni fondamentali verificando la totale copertura finanziaria in entrata a carico della Regione di appartenenza.

- L'Ente ha stanziato il fondo di riserva in ossequio a quanto previsto dall'art.166 del d.lgs n. 267/2000 (TUEL).

- L'Ente ha stanziato il Fondo di riserva di cassa in ossequio a quanto previsto dall'art.166 del d.lgs n. 267/2000 (TUEL).

Le previsioni di competenza per gli anni 2024, 2025 e 2026 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2023 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

ENTRATE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 25.188.543,35	€ -	€ -	€ -
Fondo pluriennale vincolato	€ 376.573.778,99	€ 87.963.943,47	€ 30.589.276,49	
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 320.668.310,21	€ 321.693.310,21	€ 344.143.310,21	€ 344.143.310,21
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 208.631.713,88	€ 195.712.657,15	€ 62.083.840,61	€ 61.901.257,27
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 28.391.787,43	€ 21.117.433,50	€ 20.911.883,50	€ 20.910.083,50
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 171.116.563,59	€ 163.922.940,74	€ 59.598.546,82	€ 31.622.901,85
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ 2.011.907,30	€ 9.235.000,00	€ 13.000.000,00	
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ 100.000.000,00	€ 100.000.000,00	€ 100.000.000,00	€ 100.000.000,00
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 98.312.334,25	€ 78.036.671,93	€ 78.036.671,93	€ 78.036.671,93
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 1.332.894.939,00	€ 979.681.957,00	€ 710.363.529,56	€ 638.614.224,76

SPESE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	€ 536.251.412,40	€ 482.049.987,45	€ 395.125.753,94	€ 399.469.506,68
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 523.361.091,93	€ 269.759.074,51	€ 106.993.144,02	€ 35.458.222,57
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 2.320.000,00	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 72.650.100,42	€ 47.836.223,11	€ 28.207.959,67	€ 23.649.823,58
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 100.000.000,00	€ 100.000.000,00	€ 100.000.000,00	€ 100.000.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 98.312.334,25	€ 78.036.671,93	€ 78.036.671,93	€ 78.036.671,93
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 1.332.894.939,00	€ 979.681.957,00	€ 710.363.529,56	€ 638.614.224,76

6.1. Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2024, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha applicato** correttamente il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare ai punti 5.4.8 (spese di progettazione) e 5.4.9 (spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori) tenuto conto delle novità introdotte dal D.lgs. 36/2023 come precisato dalla FAQ n. 53 di Arconet.

L'Organo di revisione ha verificato che la re-imputazione degli impegni di spesa sia correlata con la costituzione del FPV da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione 2024-2026, nonché con gli impegni pluriennali, al fine di:

- verificare la corretta elaborazione e gestione dei cronoprogrammi
- evidenziare i ritardi nella realizzazione delle spese di investimento per mancata osservanza del cronoprogramma

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2024 sono le seguenti:

	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	€ 87.963.943,47
FPV di parte corrente applicato	€ -
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	€ 83.281.486,80
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	€ 4.682.456,67
FPV di entrata per partite finanziarie	
FPV DETERMINATO IN SPESA	€ 87.963.943,47
FPV corrente:	€ -
- quota determinata da impegni da esercizio precedente	€ -
- quota determinata da impegni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	€ -
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	€ 83.281.486,80
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	€ 61.477.681,46
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	€ 21.803.805,34
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	€ 4.682.456,67
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	€ 4.682.456,67
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	

Fondo pluriennale vincolato FPV - Fonti di finanziamento

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	€ -
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	€ -
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	€ -
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	€ -
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	€ -
Totale FPV entrata parte corrente	€ -
Entrata in conto capitale	€ 83.281.486,80
Assunzione prestiti/indebitamento	€ 4.682.456,67
Totale FPV entrata parte capitale	€ 87.963.943,47
TOTALE	€ 87.963.943,47

L'Organo di revisione **ha verificato**, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il FPV di spesa corrisponda al FPV di entrata dell'esercizio successivo.

6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

6.3. Equilibri di bilancio

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2024 Previsioni di competenza	2025 Previsioni di competenza	2026 Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		340.000.000,00		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	538.523.400,86 0,00	427.139.034,32 0,00	426.954.650,98 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	482.049.987,45 0,00 7.800.000,00	395.125.753,94 0,00 7.200.000,00	399.469.506,68 0,00 7.200.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	47.836.223,11 0,00 0,00	28.207.959,67 0,00 0,00	23.649.823,58 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		8.637.190,30	3.805.320,71	3.835.320,72
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00

L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	226.867,57	226.867,57	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾				
O=G+H+I-L+M		8.410.322,73	3.578.453,14	3.835.320,72
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	87.963.943,47 0,00	30.589.276,49	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	175.157.940,74	74.598.546,82	33.622.901,85
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	226.867,57	226.867,57	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	269.759.074,51 30.589.276,49	106.993.144,02 0,00	35.458.222,57 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-8.410.322,73	-3.578.453,14	-3.835.320,72

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:				
Equilibrio di parte corrente (O)		8.410.322,73	3.578.453,14	3.835.320,72
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)			
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		8.410.322,73	3.578.453,14	3.835.320,72

L'importo di euro 226.867,57 di entrate di parte corrente, provenienti da proventi contravvenzionali, destinate a spese in conto capitale.

Il saldo positivo di parte corrente è destinato al finanziamento di spese di investimento.

L'equilibrio finale è **pari** a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2024-2026 **non** è stata prevista l'applicazione di avanzo accantonato/vincolato presunto.

6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa	2021	2022	2023(*)
Disponibilità:	€ 362.478.078,64	€ 378.610.223,23	€ 340.000.000,00
di cui cassa vincolata	€ 81.835.524,69	€ 144.808.552,85	€ 157.012.955,63
anticipazioni non estinte al 31/12	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

(*) dato presunto del fondo di cassa finale dell'esercizio 2023 (allegato 9 "quadro generale riassuntivo" e "allegato f").

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **si è** dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;
- le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione **vengono** riversate presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti;
- la previsione di cassa relativa all'entrata **è effettuata** tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa **comprendono** le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;
- i singoli dirigenti o responsabili dei servizi **hanno** partecipato all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;
- le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza **sono state** determinate sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera;
- le previsioni di cassa per la spesa del titolo II **tengono conto** dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi;
- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento **sono coerenti** con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente;

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa **rispecchiano** gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- **non** sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2024 comprende la cassa vincolata per euro 157.012.955,63 e l'Organo di revisione ritiene che l'Ente **si sia dotato** di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'Organo di revisione ha verificato che la programmazione dell'Ente **tiene conto** delle transazioni non monetarie correlate alla gestione patrimoniale.

6.5. Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente avendo soddisfatto le seguenti condizioni di legge:

- **ha registrato**, con riferimento al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, un rapporto tra totale delle immobilizzazioni e debiti da finanziamento superiore al 2%.
- **non ha rilevato incrementi** di spesa corrente ricorrente (cfr.: All. 7 al d.lgs. n. 118/2011)
- **è in regola** con gli accantonamenti al FCDE

non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

Sul punto, si attenziona l'Ente sulla circostanza che i proventi da alienazione dei beni disponibili, nella misura del 10% devono finanziare obbligatoriamente e prioritariamente l'estinzione anticipata dei mutui e, successivamente, le spese di investimento.

6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.L. 78/2015.

6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha correttamente** codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che, ai fini degli equilibri di bilancio, vi è un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

6.8. Nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione **riporta** le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2024-2026, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

Con Decreto del Sindaco metropolitano n. 270 del 21 novembre 2023, avente ad oggetto "Conferma delle misure delle tariffe dell'imposta provinciale sulle formalità di trascrizione, iscrizione ed annotazione dei veicoli richiesti al Pubblico Registro Automobilistico (Ipt), dell'imposta sulle Assicurazioni contro la Responsabilità Civile Auto (Rcauto), e del tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente (Tefa) anno 2024" sono state approvate le tariffe delle entrate per l'anno 2024.

Con Decreto del Sindaco metropolitano n. 268 del 21 novembre 2023, avente oggetto "Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari della Città metropolitana di Roma Capitale, ex art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, rubricato "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali", convertito nella Legge 6 agosto 2008, n. 133 e ss.mm.ii. – Anno 2024-2026" è stato formulato il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari.

Con riferimento all'andamento delle entrate, il Collegio da atto che con Decreto del Sindaco presentato al Consiglio metropolitano per la deliberazione di competenza viene modificato il regolamento IPT nelle parti in cui erano previste talune esenzioni a beneficio delle immatricolazioni delle auto elettriche. Tali modifiche comporteranno l'incremento delle entrate secondo le previsioni prospettate.

Di seguito la previsione delle entrate, anni 2024-2026, raffrontate con le risultanze dei precedenti esercizi (anni 2022 e 2023).

Entrate Tributarie

codifica	descrizione codifica	Rendiconto 2022	assestato2023	accertato2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
1010100	Tipologia 101:Imposte, Tasse E Proventi Assimilati	314.038.211,32	320.668.310,21	250.982.409,56	321.693.310,21	344.143.310,21	344.143.310,21
1010139	Imposta Sulle Assicurazioni Rc Auto	153.869.744,51	155.000.000,00	109.277.363,54	155.000.000,00	158.000.000,00	158.000.000,00
1010140	Imposta Di Iscrizione Al Pubblico Registro Automobilistico (Pra)	115.161.460,52	121.593.310,21	113.391.829,11	122.593.310,21	141.043.310,21	141.043.310,21
1010160	Tributo Per L'Esercizio Delle Funzioni Di Tutela, Protezione E Igiene Dell'Ambiente	44.965.158,43	44.000.000,00	28.210.216,91	44.000.000,00	45.000.000,00	45.000.000,00
1010199	Altre Imposte, Tasse E Proventi Assimilati N.A.C.	41.847,86	75.000,00	103.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
1000000	Totale Titolo I	314.038.211,32	320.668.310,21	250.982.409,56	321.693.310,21	344.143.310,21	344.143.310,21

Entrate da Trasferimenti

Le entrate provenienti da finanziamenti regionali sono state stimate in base alle disposizioni di programmazione previste nel bilancio regionale, i relativi stanziamenti e i successivi accertamenti sono programmati in coerenza con i principi contabili del sistema armonizzato (D. Lgs. n. 118/2011)

Entrate Extratributarie

Di seguito la previsione delle entrate extratributarie, anni 2024-2026, raffrontate con le risultanze dei precedenti esercizi (anni 2022 e 2023).

codifica	descrizione codifica	Rendiconto 2022	assestato2023	accertato2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
3010000	Tipologia 100: Vendita Di Beni E Servizi E Proventi Derivanti Dalla Gestione Dei Beni	8.025.795,36	8.446.057,01	6.676.778,72	8.243.935,23	8.353.935,23	8.353.935,23
3010100	Vendita Di Beni	379,20	5.000,00	0,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
3010200	Entrate Dalla Vendita E Dall'Erogazione Di Servizi	1.081.915,10	1.430.000,00	1.158.866,89	1.381.760,00	1.381.760,00	1.381.760,00
3010300	Proventi Derivanti Dalla Gestione Dei Beni	6.943.501,06	7.011.057,01	5.517.911,83	6.857.175,23	6.967.175,23	6.967.175,23
3020000	Tipologia 200:Proventi Derivanti Dall'Attivita' Di Controllo E Repressione Delle Irregolarita' E Degli Illeciti	4.272.112,45	3.404.100,00	3.451.081,88	3.499.100,00	3.499.100,00	3.499.100,00
3020100	Entrate Da Amministrazioni Pubbliche Derivanti Dall'Attivita' Di Controllo E Repressione Delle Irregolarita' E Degli Illeciti	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
3020200	Entrate Da Famiglie Derivanti Dall'Attivita' Di Controllo E Repressione Delle Irregolarita' E Degli Illeciti	4.236.209,57	3.377.500,00	3.431.789,98	3.477.500,00	3.477.500,00	3.477.500,00
3020300	Entrate Da Imprese Derivanti Dall'Attivita' Di Controllo E Repressione Delle Irregolarita' E Degli Illeciti	35.902,88	25.600,00	19.291,90	20.600,00	20.600,00	20.600,00
3030000	Tipologia 300:Interessi Attivi	11.969,77	50.000,00	62.093,72	50.000,00	50.000,00	50.000,00
3030300	Altri Interessi Attivi	11.969,77	50.000,00	62.093,72	50.000,00	50.000,00	50.000,00
3040000	Tipologia 400:Altre Entrate Da Redditi Da Capitale	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
3040200	Entrate Derivanti Dalla Distribuzione Di Dividendi	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
3050000	Tipologia 500:Rimborsi E Altre Entrate Correnti	5.434.778,39	9.770.425,40	6.812.903,58	9.224.398,27	8.908.848,27	8.907.048,27
3050200	Rimborsi In Entrata	2.894.739,06	3.493.469,48	1.948.710,58	3.382.942,00	2.966.592,00	2.966.592,00
3059900	Altre Entrate Correnti N.A.C.	2.540.039,33	6.276.955,92	4.864.193,00	5.841.456,27	5.942.256,27	5.940.456,27
3000000	Totale Titolo III	17.744.655,97	21.770.582,41	17.002.857,90	21.117.433,50	20.911.883,50	20.910.083,50

7.1.3. Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
sanzioni ex art.208 co 1 cds	€ 715.000,00	€ 715.000,00	€ 715.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	€ 400.000,00	€ 400.000,00	€ 400.000,00
TOTALE SANZIONI	€ 1.115.000,00	€ 1.115.000,00	€ 1.115.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 796.667,50	€ 764.778,50	€ 764.778,50
Percentuale fondo (%)	71,45%	68,59%	68,59%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione dello stesso **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Con Decreto n. 208 del 27 novembre 2023, recante "Proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie del Codice della Strada - Determinazione delle quote da destinare alle finalità previste dall'art. 208 e dall'art. 142 del D.Lgs. 30.04.1992, n. 285. Anno 2024", sono state determinate le quote dei proventi contravvenzionali del Codice della Strada per l'anno 2024.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 412.484,12 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285);
- euro 400.000,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285).

Con lo stesso Decreto l'Ente ha destinato l'importo (previsione meno FCDE):

- di euro 400.000,00 agli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter;
- di euro 206.242,06 (pari al 50% dei proventi) agli interventi di cui all'art. 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

Lo stesso Decreto n. 208 dispone che "si provvederà alla destinazione delle risorse derivanti dai proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni del codice della strada di cui all'art. 208 comma 4 lettera c) al Fondo di previdenza complementare Perseo-Sirio in percentuale a quanto riscosso nell'anno 2024".

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

L'Organo di revisione **ha** verificato che l'Ente **ha** provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE **sia** congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.4 Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Canoni di concessione	1.804.675,23	1.804.675,23	1.804.675,23
Entrate per reg. contr. e diritti di scrittura	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Diritti di segreteria	200.000,00	200.000,00	200.000,00
Diritto annuale smaltimento DM 350/98	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Entrate relative alle DOMUS Romane - Palazzo valentini	91.760,00	91.760,00	91.760,00
Fitti reali fabbricati	3.652.500,00	3.762.500,00	3.762.500,00
Proventi utilizzo strutture sportive	800.000,00	800.000,00	800.000,00
Contributo dai Comuni Spese Funzionamento Stazione Unica Appaltante	530.000,00	530.000,00	530.000,00
Indennità di occupazione	600.000,00	600.000,00	600.000,00
Entrate derivanti da cessione di fauna selvatica	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Tariffe controllo impianti termici	500.000,00	500.000,00	500.000,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	8.243.935,23	8.353.935,23	8.353.935,23
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	2.290.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
Percentuale fondo (%)	27,78%	23,94%	23,94%

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Sul punto l'Organo di revisione reitera l'invito all'Ente a focalizzare l'attenzione sulla attività di riscossione dei proventi.

7.1.4. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	€ -	€ -	€ -
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 1.389,00	€ 1.197,00	€ 1.197,00
Percentuale fondo (%)	27,78%	23,94%	23,94%

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.5. Canone unico patrimoniale

Nelle previsioni di bilancio 2024-2026 è contenuta l'entrata connessa al canone unico patrimoniale per un importo di Euro 1.804.675,23 per ciascuna annualità.

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Accertato 2022	2023	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale	€ 2.362.588,66	€ 1.804.675,23	€ 1.804.675,23	€ 501.338,78	€ 1.804.675,23	€ 432.039,25	€ 1.804.675,23	€ 432.039,25

7.2 Spese per titoli e macro aggregati

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni **sono** costruite **tenendo conto** del tasso di inflazione programmata.

Le previsioni degli esercizi 2024-2026 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2023 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
101	Redditi da lavoro dipendente	€ 89.984.621,82	€ 82.914.492,11	€ 81.218.131,87	€ 82.384.167,33
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 6.486.174,59	€ 6.595.158,55	€ 6.357.797,39	€ 6.307.797,39
103	Acquisto di beni e servizi	€ 194.898.474,66	€ 154.837.762,95	€ 129.373.280,96	€ 133.708.862,16
104	Trasferimenti correnti	€ 213.524.726,91	€ 207.848.908,23	€ 152.096.114,63	€ 150.496.114,63
105	Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
106	Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -	€ -
107	Interessi passivi	€ 17.150.000,00	€ 15.970.000,00	€ 14.200.000,00	€ 13.200.000,00
108	Altre spese per redditi da capitale	€ 6.691,82	€ -	€ -	€ -
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 2.688.722,60	€ 1.508.000,00	€ 1.463.000,00	€ 1.463.000,00
110	Altre spese correnti	€ 11.587.000,00	€ 12.375.665,61	€ 10.417.429,09	€ 11.909.565,17
	Totale	€ 536.326.412,40	€ 482.049.987,45	€ 395.125.753,94	€ 399.469.506,68

7.2.1 Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è **contenuto** entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Ente, laddove ne ricorrano i presupposti, **ha previsto** incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica

Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del d.l. 34/2020).

In tale caso, l'Organo di revisione **ha effettuato** l'asseverazione dell'equilibrio pluriennale di bilancio tenuto conto delle indicazioni espresse dalla Corte dei conti, sezioni Riunite in sede giurisdizionale, sentenza 7/2022.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2024-2026, **tiene conto** di quanto indicato nel DUP ed è **coerente**:

- con il limite della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 119.376.933,97, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali);
- con l'obbligo di contenimento della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 562 della Legge 296/2006;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa di personale **tiene conto** degli effetti prodotti dal rinnovo del CCNL 2019-2021.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** la pianificazione del fabbisogno del personale 2024-2026 in maniera coerente ai progetti del PNRR.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **ha** in servizio di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.L. 152/2021.

7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

Non sono previste spese per incarichi di collaborazione autonoma negli anni 2024-2026

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ai sensi dell'art. 89 del TUEL **si è dotato** di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

7.3. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2024 ad euro 269.759.074,51;
- per il 2025 ad euro 106.993.144,02;
- per il 2026 ad euro 34.458.222,57;

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore ai 150.000,00 Euro **sono state** nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione **ha verificato** che la previsione per l'esercizio 2024 delle spese in conto capitale di importo superiore ai 150.000,00 Euro corrisponde con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

Ogni intervento ha un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione è allegato un prospetto che identifica per ogni spesa in conto capitale la relativa fonte di finanziamento.

Investimenti senza esborsi finanziari

Sono programmati i per gli anni 2024-2026 altri investimenti senza esborso finanziario:

Investimenti senza esborsi finanziari	2024	2025	2026
Opere a scomputo di canoni locativi	€ 2.639.660,00	€ 4.736.665,00	€ 1.890.282,00
Acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche	€ -	€ -	€ -
Permute	€ -	€ -	€ -
Project financing	€ -	€ -	€ -
Trasferimento di immobili ex art. 191 D.lgs. 50/2016	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 2.639.660,00	€ 4.736.665,00	€ 1.890.282,00

8. FONDI E ACCANTONAMENTI

8.1. Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2024 - euro 2.126.149,08 pari allo 0,44% delle spese correnti;

anno 2025 - euro 1.984.722,43 pari allo 0,50% delle spese correnti;

anno 2026 - euro 1.984.722,43 pari allo 0,49% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

8.2. Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 **ha stanziato** il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 3.000.000,00
- la consistenza del fondo di riserva di cassa **rientra** nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:
 - euro 7.800.000,00 per l'anno 2024;
 - euro 7.200.000,00 per l'anno 2025;
 - euro 7.200.000,00 per l'anno 2026;
- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, **corrispondono** con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato:

- la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.
- che l'Ente **ha utilizzato** il metodo ordinario;
- che l'Ente ha utilizzato il metodo della media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui)
- che l'Ente nella scelta del livello di analisi ha fatto riferimento alle tipologie/categorie/capitoli;
- che la nota integrativa **fornisce** adeguata illustrazione delle entrate che l'Ente non ha considerato di dubbia e difficile esazione e per le quali non si è provveduto all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE);
- che l'Ente **non si è avvalso** della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet;
- l'Ente ai fini del calcolo della media **non si è avvalso** nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2024-2026 risulta come dai seguenti prospetti:

Missione 20, Programma 2	2024	2025	2026
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€ 7.800.000,00	€ 7.200.000,00	€ 7.200.000,00

8.4. Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che:

- lo stanziamento del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio) è congruo.
- ai fini della verifica della congruità dello stanziamento alla missione 20 del Fondo rischi contenzioso, l'Ente **ha predisposto** un elenco di giudizi in corso, con connesso censimento delle rispettive probabilità di soccombenza.
- l'Ente **ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2024-2026 accantonamenti in conto competenza per altre spese potenziali derivanti da sentenze, debiti fuori bilancio, passività pregresse come rappresentato nella Tabella seguente.

Nella missione 20, programma 3, sono previsti i seguenti accantonamenti:

Missione 20, programma 3	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Fondo rischi contenzioso	1.098.320,53		932.706,66		1.924.842,74	
Fondo oneri futuri						
Fondo perdite società partecipate						
Fondo passività potenziali						
Accantonamenti per indennità fine mandato						
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati						
Stanziamenti dell'anno per far fronte a Sentenze, debiti fuori bilancio e passività pregresse	1.348.196,00		300.000,00		800.000,00	
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente	2.800.000,00		1.700.000,00		2.900.000,00	

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha accantonato** risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2023 **rispetta** i criteri previsti dalla norma, e pertanto **non è soggetto** ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali, così come previsto da decreto del Sindaco Metropolitan n.19 del 28.02.2023, con parere favorevole dell'Organo di revisione rilasciato con Verbale n.84 del 24.02.2023.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- **ha** effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- **ha** effettuato le attività organizzative necessarie per garantire il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione del Rendiconto di Gestione dell'Ente dell'anno 2022 è rappresentato nella Tabella seguente:

	Rendiconto anno 2022
Fondo rischi contenzioso	€ 13.000.000,00
Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità	43.000.000,00
Accantonamento fondo per Rischi aumenti spese energetiche	6.000.000,00
Accantonamento Fondo per Rischi generici	1.000.000,00

9. INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento **rispetta** le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento **siano** accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2).

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Indebitamento	2022	2023	2024	2025	2026
Residuo debito (+)	508.463.854,11	468.253.358,27	397.615.165,15	359.013.942,04	343.805.982,37
Nuovi prestiti (+)	4.950.000,00	2.011.907,30	9.235.000,00	13.000.000,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	45.160.495,84	42.709.999,65	47.836.223,11	28.207.959,67	23.649.823,58
Estinzioni anticipate (-)	0,00	29.940.100,77	0,00	0,00	0,00
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale fine anno	468.253.358,27	397.615.165,15	359.013.942,04	343.805.982,37	320.156.158,79
Sospensione mutui da normativa emergenziale *	0	0	0	0	0

L'Organo di revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale **risulta** compatibile per gli anni 2024, 2025 e 2026 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale	2022	2023	2024	2025	2026
Oneri finanziari	17.081.439,03	17.150.000,00	15.970.000,00	14.200.000,00	13.200.000,00
Quota capitale	45.160.495,84	72.650.100,42	47.836.223,11	28.207.959,67	23.649.823,58
Totale fine anno	62.241.934,87	89.800.100,42	63.806.223,11	42.407.959,67	36.849.823,58

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2024, 2025 e 2026 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2022	2023	2024	2025	2026
Interessi passivi	17.081.439,03	17.150.000,00	15.970.000,00	14.200.000,00	13.200.000,00
entrate correnti	542.178.775,69	557.766.811,52	538.523.400,86	427.139.034,32	426.954.650,98
% su entrate correnti	3,15%	3,07%	2,97%	3,32%	3,09%
<u>Limite art. 204 TUEL</u>	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **non prevede** l'estinzione anticipata di prestiti; attenziona l'Ente al rispetto del vincolo di destinazione sui proventi da alienazione del patrimonio disponibile.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** prestato le seguenti garanzie principali e sussidiarie:

	2024	2025	2026
Garanzie prestate in essere	597.873,43	597.873,43	597.873,43
Accantonamento	0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite indebitamento	0,00	0,00	0,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato correttamente le quote di Avanzo vincolato.

10. ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2022 e sono pubblicati ai link di seguito riportati:

BILANCI ORGANISMI PARTECIPATI AL 31.12.2022

<https://www.gruppo.acea.it/al-servizio-delle-persone/acqua/acea-ato-2/chi-siamo>

<https://www.adr.it/azn-archivio-bilanci>

<https://www.bancaetica.it/bilanci/>

https://www.bccroma.it/doc2/default.asp?i_archivioID=59793&i_cartellaID=1122&%5B

https://capitalelavoro.portaleamministrazionetrasparente.it/pagina731_bilancio.html

<https://agroalimroma.it/trasparenza/amministrazione-trasparente/bilancio/>

<https://www.investmentispa.it/trasparenza/>

<https://www.tecnopolo.it/societa-trasparente/bilanci-precedenti/>

L'Organo di Revisione prende atto che l'Ente **non ha** società/organismi partecipati in perdita.

Il Collegio dei Revisori, in relazione alla Società partecipata Capitale Lavoro, prende atto della Relazione della Società di Revisione Ria Grant Thornton emessa in data **14 aprile 2023** con giudizio senza rilievi nonché della relazione del Collegio Sindacale, emessa in data **14 aprile 2023** senza eccezioni

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.lgs. 175/2016)

L'Ente provvederà, entro il 31.12.2023, con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. n. 175/2016.

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D.Lgs. 175/2016)

In relazione alla revisione straordinaria delle partecipazioni, l'Ente, con deliberazione del Consiglio Metropolitanano n. 41 del 27.09.2017 ha individuato le seguenti partecipazioni da dismettere:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Motivo di dismissione	Modalità di dismissione	Data di dismissione	Modalità di ricollocamento personale
INVESTIMENTI SPA	0,0571	Art. 20 c.2 lett. e)	Onerosa	-	no
TECNOPOLO Soc. per il Polo Tecnologico romano Spa	0,014	Art. 20 c.2 lett. e)	Onerosa	-	no

L'Organo di Revisione, nel prendere atto delle attività poste in essere dall'Ente ai fini della dismissione delle entità partecipate, INVESTIMENTI SPA e TECNOPOLO, Soc. per il Polo Tecnologico romano Spa, reitera l'invito all'Ente a concludere la procedura di dismissione.

Servizi Pubblici locali di rilevanza economica

L'Organo di revisione attenziona l'Ente sugli adempimenti previsti dall'articolo 30 del Dlgs 201/2022.

Garanzie rilasciate

Non sono state rilasciate garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

Fondo Immobiliare "Provincia di Roma"

Il Fondo è stato costituito per: (i) acquistare l'immobile destinato a Sede Unica della Città Metropolitana di Roma Capitale, ovvero l'immobile di Roma, in Viale G. Ribotta 41/43 (la "Sede Unica"); (ii) accendere il finanziamento occorrente per il relativo acquisto; (iii) valorizzare e dismettere gli immobili conferiti dall'Ente, rimborsando il finanziamento con i proventi delle vendite di detti immobili; (iv) trasferire la proprietà della Sede Unica all'Ente, nella sua qualità di quotista unico, al più tardi a fine vita fondo, con pagamento del relativo prezzo in denaro o dietro annullamento quote.

Il 29 luglio 2020 il fondo è stato messo in liquidazione fissando la chiusura della liquidazione dapprima al 30 giugno 2022 e successivamente con assemblea dei partecipanti del 24 giugno 2022 prolungata fino al 31 dicembre 2026, in considerazione della definizione dei contenziosi attivi pendenti.

Si dà atto che il Fondo immobiliare è attualmente nella fase di liquidazione.

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.lgs. 175/2016)

L'Organo di revisione nel prendere atto degli indirizzi operativi comunicati alla Società in house Capitale Lavoro S.p.A (con nota prot. CMRC-2023-0032653 del 28.02.2023), invita l'Ente a formalizzare l'implementazione delle procedure relative ai rapporti con le entità partecipate.

11. PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha potenziato il sistema di controllo interno alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari RGS sul PNRR.

L'Organo di revisione ritiene che il sistema dei controlli interni dell'Ente è adeguato a individuare criticità, anche per frodi, nella gestione dei fondi collegati all'attuazione degli Interventi a valere sul PNRR

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR, in corso di attuazione, come allegata al presente parere.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è avvalso della facoltà prevista dall'art.15,co.4,d.l.n.77/2021 e ha, quindi, accertato entrate derivanti dal trasferimento delle risorse del PNRR e del PNC sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo a proprio favore, con imputazione agli esercizi di esigibilità ivi previsti senza attendere l'impegno dell'amministrazione erogante.

L'Organo di revisione ha effettuato delle verifiche specifiche sulle modalità di accertamento, gestione e rendicontazione dei Fondi del PNRR, anche tramite l'utilizzo del sistema ReGiS.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

Nel caso in cui l'Ente abbia deciso di imputare a carico dei fondi del PNRR una quota di spesa di personale, l'Organo di Revisione ha verificato:

- che l'Ente **ha predisposto** la pianificazione del fabbisogno del personale 2024/2026 in maniera coerente ai progetti del PNRR;
- che l'Ente ha assunto in servizio nel corso dell'anno 2022, n. 37 tecnici quale personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'art. 31-bis del D.l. 152/2021;

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto di quanto previsto dalla Circolare 4/2022 della RGS. *(nel caso di risposta negativa fornire chiarimenti)*
- la corretta rappresentazione contabile mediante il rispetto della natura della spesa e la coerente fonte di finanziamento. *(nel caso di non corretta rappresentazione contabile fornire chiarimenti)*

12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti, considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

le previsioni di entrata e spesa corrente formulate nel Bilancio di Previsione, complessivamente attendibili e congrue, atteso il quadro informativo e normativo a disposizione. Invita a monitorare, ai fini dell'equilibrio, annualità 2025-2026, l'andamento effettivo delle entrate e delle spese attivando tutte le possibili azioni finalizzate al reperimento di ulteriori risorse, nell'ottica di assicurare alla collettività comunque un livello di prestazioni e servizi in linea con quanto erogato negli esercizi trascorsi.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei SAL e degli obiettivi del PNRR.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196.

invita l'Ente:

(i) Ad approvare, così come previsto nella Proposta di deliberazione Consiliare, la modifica al Regolamento sull'Imposta Provinciale di Trascrizione (I.P.T.) applicando la maggiorazione I.P.T.,

attualmente esclusa, relativamente alle “formalità relative a veicoli ad alimentazione, esclusiva o doppia, elettrica, a gas metano, a gpl e idrogeno

(ii) a limitare l'assunzione degli impegni pluriennali sull'annualità 2025-2026 alle sole spese correlate alle entrate a destinazione vincolata ed a quelle finalizzate ad evitare danni all'Ente;

(iii) ad effettuare una verifica periodica degli equilibri di bilancio, oltre che alla data del 31 luglio, anche alle date del 30 settembre e del 30 novembre, adottando eventualmente provvedimenti correttivi volti ad assicurare il permanere dell'equilibrio economico-finanziario complessivo.

13. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;

- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2024-2026 e sui

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Filippo Savo

Dott. Scipione De Micco

Rag. Francesco Michieletto